



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Programma EPOS

D.D. Dir. Gen. Ambiente e Territorio n. 7502.2012/D.1746 del 27/11/2012

Progetto

COMUNICARE IL PIANO DEL PARCO



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

SCHEDA 2

**concessione di contributo forfettario
(per gli Amici della Rete)**

1. OBIETTIVI GENERALI

La rivisitazione delle tecniche e dei criteri della comunicazione è uno degli assi portanti, e trasversali, degli impegni che il Parco si assume per superare una sorta di limite avvertito nell'ambito del territorio protetto in questi anni di attività dell'Ente.

Infatti il Parco è spesso molto apprezzato per quello che fa fuori dai propri confini, in campo regionale e nazionale, ma la sua gente conosce poco o nulla del suo lungo e faticoso cammino fatto di progetti e di importanti realizzazioni. Emerge che i residenti possiedono ancora un'opinione del Parco molto lacunosa e fondata sul "sentito dire" che si concretizza in una sostanziale identificazione del Parco con i vincoli e i divieti dell'uso del territorio. A mero titolo esemplificativo risulta dirimente le criticità registrate in fase di attuazione del piano di contenimento dei danni da cinghiale. Pertanto, con questo progetto il Parco si propone di avviare un nuovo modello comunicativo e di animazione territoriale, implementando quantitativamente e qualitativamente il grosso lavoro di educazione ambientale, fino ad oggi condotto prevalentemente nell'ambito del mondo scolastico, ma anche di investire nella ricerca di nuove proposte comunicative per stimolare l'affezione dei locali nei suoi confronti.



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Il Parco deve dunque informare di più e meglio al riguardo del suo mandato, degli obiettivi che si dà e del modo con cui intende realizzarli. Poi deve dare piena pubblicità dei risultati ottenuti.

In questa cornice il presente progetto è finalizzato ad avviare una articolata azione di comunicazione in merito alla pianificazione del parco prossima alla definitiva approvazione e quindi a breve operativa.

Il piano del parco rappresenta un importante strumento operativo finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione delle risorse naturali e antropiche del territorio protetto ed una sua piena attuazione consapevole da parte degli attori territoriali faciliterebbe sicuramente il perseguimento degli obiettivi da esso indicati.

Da tempo il Parco è impegnato nella ricerca e sperimentazione di nuove tecniche comunicative per trasmettere esternamente i propri principi fondanti, il proprio operato e gli intenti che lo caratterizzano.

Mentre se gli strumenti di comunicazione verso i visitatori funzionano piuttosto bene, la comunicazione verso i residenti rimane uno scoglio difficile da sormontare e va considerato tra i punti deboli del Parco.

È l'indicazione forte che viene dagli Amministratori dei Comuni, ed il Piano ne recepisce l'importanza dedicando a questo scottante argomento una parte consistente del suo Piano.

Tra gli obiettivi affidati al piano vi deve essere il coinvolgimento della popolazione in attività che diano ragione del valore, anche economico, posseduto dalla natura e dall'ambiente, anche attraverso attività di divulgazione sugli aspetti di spicco del proprio territorio durante le quali si possa



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

dare comunicazione degli interventi e degli investimenti sostenuti per mantenerne alto il valore e il significato in diversi contesti di fruizione.

In quest'ottica può diventare fondamentale strumento di contatto tra Parco e società far leva sui sentimenti e sulle emozioni suscitati dall'orgoglio identitario e dall'appartenenza territoriale agli stessi luoghi che il Parco sta salvaguardando, attraverso il coinvolgimento di personaggi locali o di anziani e la valorizzazione della loro memoria nel recupero della storia del paese, della valle, delle tradizioni. Ma, soprattutto, la strategia di comunicazione con i residenti dovrà tener conto della palese necessità di perseguire una maggiore responsabilizzazione e la collaborazione convinta delle Amministrazioni comunali, in una logica di "sussidiarietà", che rappresentano lo snodo indispensabile di ogni percorso di comunicazione verso la popolazione.

In coerenza con le direttive indicate nel programma EPOS, con particolare riferimento alla macro area tematica A) Tutela della Natura e dell'Ambiente, questo progetto è volto alla valorizzazione del patrimonio naturalistico della Basilicata. Coerentemente con il Sistema di Indicatori di Qualità (SIQUAB) approvato con DGR n. 223 del 21/2/2006, il progetto è stato definito tenendo conto di:

- a) Proposta educativa
- b) Formazione
- c) Animazione e progettazione territoriale
- d) Informazione e comunicazione
- e) Coordinamento e capacità sistemica.



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Sicuramente la principale problematica da affrontare è quella della corretta informazione per una esatta gestione del territorio e delle specie faunistiche che vi risiedono; infatti proprio la mancanza di informazioni, indicazioni e confronto è una delle cause delle criticità registrate rispetto alla acquisizione della consapevolezza di appartenere ad un territorio protetto da parte delle popolazioni residenti.

E' quindi fondamentale far conoscere l'importanza di un'area protetta rispetto alle potenzialità in termini di opportunità di sviluppo soprattutto per i territori marginali, per quelli montani, per i piccoli comuni, per l'agricoltura di qualità, per il turismo.

Infatti, così come sottolineato nella pianificazione in fase di approvazione, le aree protette in generale e il Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane in particolare:

- a) creano occupazione nella gestione del parco e delle sue strutture;**
- b) creano occupazione per lo sviluppo dei progetti forestali, agricoli, di promozione territoriale;**
- c) creano occupazione nel settore del turismo, dei servizi, dell'artigianato, del commercio;**
- d) contribuiscono allo sviluppo rurale ed al rafforzamento dell'agricoltura, delle attività silvo pastorali;**
- e) rafforzano i servizi ed i presidi territoriali (sanitari, scolastici etc);**
- f) creano economia attraverso i finanziamenti ad hoc;**



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

- g) contribuiscono ad evitare lo spopolamento dei piccoli centri;**
- h) aiutano nel presidio dei territori naturali evitando incendi e dissesto idrogeologico;**



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO/ INIZIATIVA/AZIONE

Il progetto si compone di due distinte azioni rivolte rispettivamente a due grandi target di riferimento: il pubblico non specializzato e il pubblico specializzato.

Il primo insieme è dato dai turisti fruitori dell'area protetta e dalla popolazione residente, il secondo invece è rappresentato dalle categorie (*evidenziate al paragrafo successivo*) direttamente interessate dagli effetti conseguenti alla pianificazione.

Azione 1 – interventi di comunicazione rivolti al pubblico non specializzato

L'azione rivolta al pubblico non specializzato si compone delle seguenti sotto azioni:

1. Progettazione e realizzazione di pieghevoli divulgativi e promozionali destinati ad un pubblico ampio: stakeholders, amministratori, cittadini che frequentano l'area, scuole e associazioni;
2. Progettazione e realizzazione di pannelli informativi contenenti una sintesi del Piano del parco da posizionare presso le sedi



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

dei comuni del parco, i centri visita del parco stesso, le sedi delle associazioni operanti sul territorio

3. Realizzazione di n. 1 convegno informativo in ciascun comune (Pietrapertosa, Castelmezzano, Accettura, Calciano, Oliveto Lucano) per la diffusione delle linee operative della pianificazione adottata. Il convegno sarà realizzato a cura del CEAS “Dolomiti Lucane” e condotto dal personale dello stesso, dai pianificatori individuati dall’Ente e dal personale dell’Ente stesso.

Azione 2 – interventi di comunicazione rivolti al pubblico specializzato

Questa azione è composta da incontri di approfondimento rivolti al mondo dell’associazionismo e alla pubblica amministrazione.

In questo caso è prevista la divulgazione attraverso interventi specifici atti a favorire lo scambio di esperienze con realtà italiane individuate quali best practice nell’ambito dei settori individuati e di come la pianificazione elaborata consenta di importarle al fine di implementarle nell’ambito di uno sviluppo coerente con le esigenze di tutela e conservazione.



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

A mero titolo esemplificativo si evidenzia l'esperienza nella gestione venatoria rappresentata dall'ATC Siena 2 che ha collaborato con il Parco nella conduzione del progetto per la reintroduzione del Capriolo italico e che potrebbe rappresentare un elemento di scambio con le associazioni venatorie del territorio protetto e di quelle attive nelle aree ad esso contermini. In questo caso saranno coinvolti rappresentanti della predetta ATC per la divulgazione delle esperienze maturate e dei progetti realizzati.

Pertanto si prevede la realizzazione di n. 8 incontri da tenersi presso le associazioni agricole, venatorie, culturali ed ambientaliste operanti nei comuni del parco ed in quelli ad esso contermini.

La pianificazione di detti incontri sarà effettuata in fase esecutiva e la loro conduzione sarà a cura del CEAS "Dolomiti Lucane" di riferimento del Parco che svolgerà le attività con personale proprio e con relatori individuati in fase esecutiva, rispondenti alle seguenti professionalità: Agronomi, Forestali, Biologi, Veterinari faunisti, esperti di settore.



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

4. DESTINATARI

I destinatari del presente progetto sono rappresentati da un pubblico abbastanza vasto suddivisibile in target di riferimento rientranti essenzialmente in due grandi cluster:

Pubblico non specializzato con i sottoinsiemi

- turisti fruitori dell'area Parco
- popolazione dei comuni del territorio del Parco

pubblico specializzato che include i sottoinsiemi

- operatori turistici dell'areale (es. ristoratori, albergatori, gestori di servizi turistici)
- amministratori locali (amministratori dei Comuni del Parco)
- associazioni (ambientaliste, culturali latu sensu quali le Pro loco)
- Associazioni di rappresentanza delle categorie produttive, ricreative e sportive dell'area parco: (Coldiretti, Copagri, CIA, Arcicaccia, Federcaccia, ecc...)



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

5. TEMPI

Il crono programma del progetto è riprodotto nella seguente tabella:

	Denominazione azione	data inizio	data fine	Durata in gg
1	Fase di organizzazione progetto	20/05/2013	10/06/2013	21
2	Progettazione, impostazione grafica e stampa dei pieghevoli divulgativi	20/05/2013	30/06/2013	41
3	Progettazione, impostazione grafica e stampa dei pannelli informativi	20/05/2013	30/06/2013	41
4	Conduzione dei convegni informativi nei comuni	01/07/2013	30/09/2013	91
5	Conduzione dei degli incontri da tenersi presso le sedi delle associazioni	01/07/2013	30/09/2013	91
11	Monitoraggio in itinere e rendicontazione	10/06/2013	30/10/2013	142



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

6. BUDGET

Il budget di progetto è stato costruito tenendo conto dei costi elementari relativi alle singole voci di spesa così come di seguito dettagliate:

Organizzazione del progetto, monitoraggio e rendicontazione delle attività

Al fine di consentire una pianificazione operativa ottimale nonché il monitoraggio in itinere e la rendicontazione delle attività è stato definito un costo stimando il fabbisogno in ore e applicando il parametro orario come adottato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 2 del 02.02.2009 Il costo stimato è pari a:

€. 2.000,00

Progettazione, impostazione grafica e stampa di pieghevoli divulgativi:

In questa voce sono imputati i costi relativi alla produzione di pieghevoli divulgativi, da stamparsi in 10.000 copie. Sulla base di indagini di mercato si stima che, considerando il lavoro di progetta-



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

zione, impostazione grafica e stampa, il costo omnicomprensivo risultanti pari a:

€. 4.000,00

Progettazione, impostazione grafica, stampa e collocazione in opera di pannelli informativi

Si tratta della produzione di pannelli in forex sp min 10 mm di dimensioni 70 x 100 mm da applicarsi a parete con distanziali presso le sedi dei comuni e delle associazioni, nel numero di 30 pannelli. Il costo stimato sulla base di indagine di mercato risulta pari a:

€. 6.000,00

Incontri divulgativi nei comuni

Sono imputabili a questa voce i costi necessari per la buona riuscita degli incontri divulgativi che comprendono il rimborso spesa dei relatori, le attività di comunicazione, l'uso dei locali e della strumentazione e dei materiali occorrenti per le attività di divulgazione. Per ciascun incontro si stima un costo di € 800,00 che moltiplicato per il numero di incontri occorrenti (n. 5) determina il costo complessivo di:

€. 4.000,00



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Incontri con le associazioni

Come nel caso della voce precedente, anche in questo caso i costi sono imputabili al rimborso spesa dei relatori, le attività di comunicazione, l'uso dei locali e della strumentazione e dei materiali occorrenti per le attività informative. In questo caso si stima un costo elementare di €. 1.000 in quanto la presenza di relatori provenienti da fuori regione implica una stima maggiore delle spese per i rimborsi. Il costo complessivo considerato risulta pertanto, considerando la necessità di effettuare n. 8 incontri, pari a:

€. 8.000,00



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Quindi il costo totale del progetto, omnicomprensivo di iva risulta

Organizzazione del progetto, monitoraggio e rendicontazione delle attività	€. 2.000,00
Progettazione, impostazione gra- fica e stampa dei pieghevoli di- vulgativi	€. 4.000,00
Progettazione impostazione gra- fica, stampa e collocazione in opera dei pannelli informativi	€. 6.000,00
Incontri divulgativi nei comuni	€. 4.000,00
Incontri con le associazioni	€. 8.000,00

TOTALE PROGETTO

€. 24.000,00

Timbro e Firma
